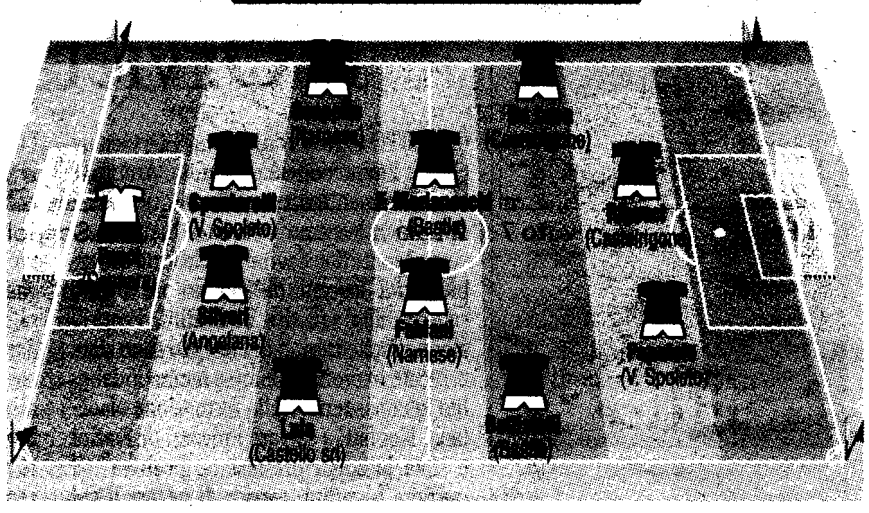
Il tecnico del Semonte: "A Cannara abbiamo disputato un'ottima gara"

Scattini guarda avanti con ottimismo "Speriamo che nel 2009 la ruota giri"

GUBBIO - *(Lor. Bil.)* Brucia ancora a Semonte la sconfitta subita a Cannara. Dopo 90' in cui i rossoverdi hanno creato diverse occasioni da rete, Crispoltoni e compagni si sono ritrovati ad uscire a mani vuote da un campo difficile come quello della squadra di Roscini, che ha confermato il suo ottimo ruolino di marcia tra le mura amiche. Il tecnico Giuseppe Scattini però non ha nulla da rimproverare ai suoi. "Abbiamo disputato un'ottima partita, correndo molto e creando diverse situazioni limpide per andare in gol, di cui due culminate con pali colpiti e un'altra dove non c'era più neanche il portiere. Per questo ai ragazzi non posso rimproverare nulla, considerando che hanno dato tutto fino all'ultimo. Purtroppo è un periodo in cui la ruota gira per il verso sbagliato e non possiamo fare altro che accettarlo. A fine partita anche i giocatori e i dirigenti del Cannara hanno riconosciuto che un pareggio sarebbe stato più giusto, ma forse, viste le occasioni avute, sarebbe stato stretto anche il pari. Però accettiamo il verdetto del campo e continueremo a lavorare come abbiamo sempre fatto, sperando che con il 2009 la ruota possa girare".

IL TOP 11 DELLA DOMENICA



4-4-2 **ALLENATORE: Massimo Roscini** (Cannara)

prometeo

Marianeschi, cocco di mamma: "Il bacio era per lei"

Una città innamorata del ritrovato Bastia

Messo in "gabbia" Massimo Cocciari ha dovuto assistere la gara di domenica dalla tribuna a causa di una squalifica

Leonello Carloni

BASTIA - L'esaltante vittoria conquistata in rimonta dal Bastia contro il Gabelletta è arrivata nel momento ideale ed ha letteralmente mandato in estasi tutta la Bastia sportiva mai cosi vicina come adesso alla propria squadra.

Sono guai per chi prova a parlare male in questi giorni di un giocatore del Bastia, si rischia veramente l'eresia. I commenti positivi si sprecano e tutto questo viene già da tempo percepito dai ragazzi di Cocciari, pronti a raddoppiare i propri sforzi. Questo giovane Bastia è una grande realtà. Basta guardare la maturazione di alcuni suoi giovani rampolli come Francesco Marianeschi, la voglia di riscatto dopo il penalty fallito contro la Grifo Ponte dal bravo Battistelli oppure la grande trasformazione avuta da Marchetti, diventato un giocatore sempre più utile alla causa bianco rossa. "Sto attraversando un buon momento di forma - dice il golden boy Marianeschi - ma è tutta la squadra che sento vicina a me nei momenti delicati della partita. Siamo un grande gruppo e poi soprattutto in questo campionato lasciatemelo dire non si trovano dirigenze cosi coese e premurose nei nostri confronti come questa del presidente Bartolucci".

Quel bacio mandato in tribuna dopo la trasformazione del primo rigore per chi era?

"Tutto per mia madre - conferma - a volte la domenica mio padre segue Nicola (portiere dell' Angelana), mentre lei mi è sempre vicina".

Quale il regalo per Natale?

"Vincere qualcosa d'importante con questa maglia insieme ai mie attuali compagni di squadra".

Elogi anche per Battistelli che con la magli del Bastia si esalta...

"Sono d'accordo giocare - dice Battistelli - per questa gente che tutti giorni incontri e sempre ti incoraggia ti mette addosso una carica incredibile. Contro il Gabelletta sono sceso in campo caricatissimo, avevo una gran sete di riscatto. La nostra è una squadra in netta crescita, chiudiamo un 2008 molto positivo, un anno questo che ci ha visti protagonisti gia nel girone di andata dello scorso campionato. Siamo ripartiti in estate da quel traguardo ma se stiamo diventando una vera squadra il merito è tutto del nostro grande mister".

Chi invece quasi sembra voler sfug-

Battistelli "Giocare per questa gente dà ancora più forza"

Prossimo turno

Si ricomincia il 6 gennaio

PERUGIA - Come tutti i campionati, anche l'Eccellenza si ferma per la sosta natalizia. La serie A umbra ritorna in campo il 6 gennaio, giorno dell'Epifania per la seconda giornata di ritorno.

Il programma Gabelletta-Angelana, Grifo Ponte-Castello srl, Group Castello-Narnese, Semonte-Bastia, Todi-Cannara, Torgiano-Gualdo, Trestina-Castelrigone, Umbertide Tiberis-Voluntas Spoleto, Valfabbrica-Massa Martana.

Il punto

Group Giovanni Cornacchini

Solo il Group può reggere il ritmo del Castelrigone

Gianluca Zinci

L'ultima domenica del 2008 emette già una sentenza piuttosto chiara nel massimo campionato regionale: solo il Group e forse la Grifo Ponte (ma la squadra di Favilla sta facendo più del dovuto) possono insidiare il Castelrigone. Non tanto perché la prima della classe ha giocato a tennis con il Valfabbrica (Bevanati deve assolutamente rivedere qualcosa), ma perché le altre zoppicano vistosamente. Il Castelrigone è completo, quadrato e messo bene in campo. Se De Luca e soci superano gennaio e i primi quindici giorni di febbraio conservando questo vantaggio, la D diventa davvero abbordabile. Todi e Gabelletta si sono fermate e forse proprio dall'undici di Roberto Borrello ci si attendeva qualcosa in più. A Bastia i ternani hanno evidenziato limiti e le vecchie lacune, che neanche la caparbietà e le qualità di Borrello sono riusciti a correggere. Il Todi cade a Castello sul più bello, perdendo terreno prezioso. Solo il Group quindi sembra avere la forza, anche perché lo scontro diretto si giocherà al Bernicchi, per acciuffare la truppa di Nofri. Sei punti in otto giorni per Bartolo e soci, tutti conquistati lontano da casa, rappresentano una bella cartina tornasole per i tifernati, che con Basilico hanno un qualcosa in più dalla cintola in su. Il Torgiano chiude in maniera disastrosa il 2008. Due sconfitte consecutive allontano i gialloblù dai quartieri alti della classifica. Pensare al primato è un'utopia, ma allo stesso tempo Ciucarelli e Franceschini dovranno rivedere certe situazioni, perché entrare nello stanzone dei play off non è poi così scontato. In coda diventa allarmante la situazione per il Gualdo. La caduta rovinosa con la Grifo Ponte è un altro campanello d'allarme per Serra e Beruatto. Quest'organico, questo gruppo rischia fortissimanente i play out. Le carenze strutturali, gli infortuni e i mancati rinforzi a dicembre stanno facendo precipitare un Gualdo, che non sembra avere la mentalità di squadra adatta a lontare per la salvezza. Dietro la lavagna anche Valfabbrica, Tiberis e Massa Martana. L'Angelana fa un piccolo passo con il Trestina, mentre Tiberis, Valfabbrica e Massa Martana affondano, e con il mercato aperto per gli svincolati e quello prossimo dei professionsiti, forse sarà necessario attingere per evitare una stagione all'insegna dell'agonia.